



COMUNE DI MODENA
SETTORE AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, PATRIMONIO E SICUREZZA DEL
TERRITORIO

DETERMINAZIONE n. 1183/2019 del 06/06/2019

Proposta n. 1777/2019
Esecutiva dal 12/06/2019

Protocollo n. 177373 del 12/06/2019

OGGETTO: RINNOVO DELLA CONCESSIONE ALL'ASSOCIAZIONE QUO VADIS DI LOCALI POSTI NELL'IMMOBILE SITO IN STRADELLO SAN MARONE N. 15.

Allegati:

- Quo vadis (firmato: Si, riservato: No)
- Quo vadis schema (firmato: Si, riservato: No)

Visti:

- Visto Di Accertamento con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: LODI LUISA)
- Visto Congruita' con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: LUGLI FABRIZIO)

Determinazione n. 1183 del 06/06/2019



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, PATRIMONIO E SICUREZZA DEL
TERRITORIO
Arch. Fabrizio Lugli

Numero determina: 1183/2019
del 06/06/2019

OGGETTO: RINNOVO DELLA CONCESSIONE ALL'ASSOCIAZIONE QUO VADIS DI LOCALI POSTI NELL'IMMOBILE SITO IN STRADELLO SAN MARONE N. 15.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 20.12.2018, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019/2021, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021, il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 22.01.2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato, in via definitiva, il Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente 2019/2021, al cui interno sono indicati gli obiettivi esecutivi e le attività gestionali dei Settori, e che con il medesimo atto i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi ed attività in esso indicati, comprese tutte le azioni di mantenimento funzionali alla normale continuità dei servizi;
- che la Giunta comunale ha successivamente apportato variazioni al suddetto Piano esecutivo di Gestione 2019 - 2021;
- che l'associazione Quo Vadis ha la disponibilità di un locale situato in Modena, stradello San Marone n.15, al piano rialzato dell'immobile denominato Casa delle Associazioni, identificato all'Agenzia del Territorio al foglio 215, mappale 10 (parte), per effetto della concessione sottoscritta con atto n. registro scritture private 2818 del 28/06/2016 della durata di tre anni a decorrere dal 15/06/2016;
- che, scadendo il periodo di durata contrattuale il 14/06/2019 e visto l'accordo tra le parti, si ritiene

di procedere al rinnovo della concessione;

Dato atto:

- che il canone annuo, determinato dal competente Organo Tecnico in € 5.000,00, è da ridursi nella misura del 80%, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento comunale per la disciplina della concessione dei beni immobili a terzi, e pertanto ammonta a € 1.000,00;

Vista la disposizione del Dirigente del Settore Ambiente, Protezione Civile Patrimonio e Sicurezza del Territorio n. prot. 196231 del 28.12.2017, con la quale sono state attribuite le funzioni al Dirigente del Servizio Patrimonio dott. Giampiero Palmieri;

Visto il parere del Dirigente del Servizio Patrimonio dottor Giampiero Palmieri espresso in ordine alla regolarità tecnica (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) ai sensi degli artt. 49, comma 1 (e 147 bis, comma 1), D. Lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio e Sicurezza del Territorio, arch. Fabrizio Lugli, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Visto l'art. 183, commi 8 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

- di rinnovare la concessione in uso all'associazione Quo Vadis, per 4 anni, dal 15/06/2019 al 14/06/2023, del locale di proprietà comunale, di circa mq. 61 di superficie netta, da considerarsi bene patrimoniale indisponibile sito in Stradello San Marone n. 15;

- di dare atto:

- che il canone annuale viene quantificato dal competente Organo Tecnico nella somma di € 5.000,00;
- che detto canone viene ridotto, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento comunale per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi, nella misura dell'80% e pertanto ammonta ad € 1.000,00, fuori dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.4, comma 4 del DPR 633/1972;
- che il suddetto canone annuo di € 1.000,00 sarà aggiornato annualmente, a far tempo dal 15/06/2020, sulla base dell'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi, ridotto al 75%, registrato nell'anno precedente ed ultimo disponibile, se positivo;

- di approvare lo schema di concessione, allegato a questa determinazione, da stipularsi dopo l'esecutività del presente atto;

- di accertare l'importo del canone annuo di concessione di € 1.000,00, relativo al periodo dal 15/06/2019 al 14/06/2023, al capitolo 3181 "Fitti reali altri fabbricati", da riscuotere dall'associazione Quo Vadis come segue:

€ 1.000,00 al Cap. 3181 del PEG 2019;

€ 1.000,00 al Cap.3181 del Bilancio 2020;

€ 1.000,00 al Cap. 3181 del Bilancio 2021;

- di dare atto che per l'anno 2022 l'entrata annua di € 1.000,00 sarà prevista in sede di approvazione del relativo Bilancio;

- di dare atto che che la gestione relativa alla concessione in oggetto, ai sensi dell'art. 74 dello Statuto, compete al Servizio Patrimonio e che alla stipula della concessione interviene il Dirigente Responsabile del Servizio Patrimonio o il Dirigente che legalmente lo sostituisce, e che in caso di assenza o impedimento dei suddetti Dirigenti interverrà il Dirigente incaricato dal Direttore Generale

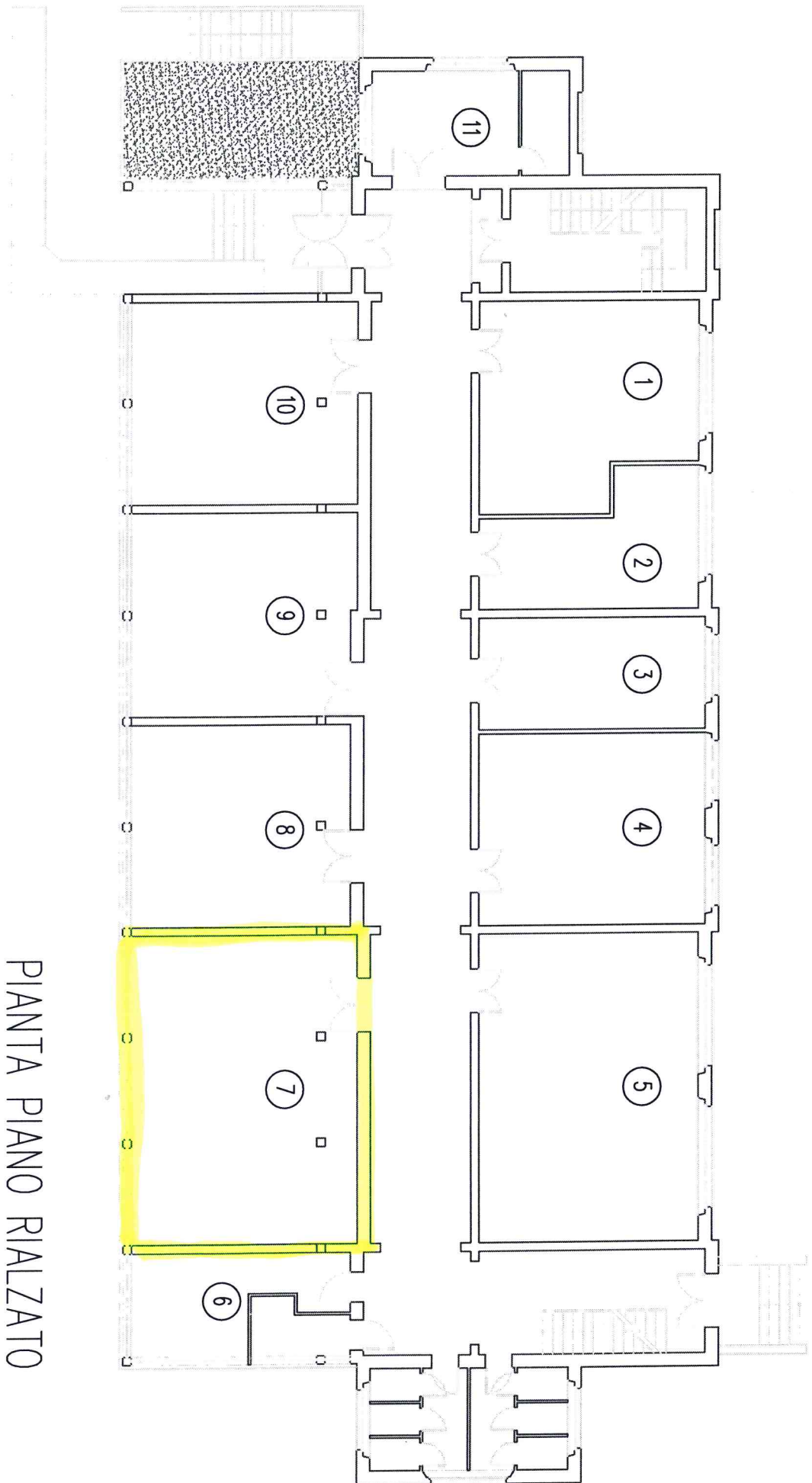
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, lì 06/06/2019

Il Dirigente Responsabile

PALMIERI GIAMPIERO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PIANTA PIANO RIALZATO

COMUNE DI MODENA

Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio e
Sicurezza del Territorio

Servizio Patrimonio

SCHEMA DI CONCESSIONE DI IMMOBILE

L'anno duemiladiciannove(2019), il giorno ()
del mese di , in Modena, presso gli
uffici del Servizio Patrimonio, in Via Santi n. 40,
FRA

- **Il Comune di Modena** rappresentato dal **Dott. Giampiero Palmieri**, nato a _____ e residente a _____, Dirigente Responsabile del Servizio Patrimonio, agente in rappresentanza del Comune di Modena, con sede in Modena, via Scudari n. 20, in seguito indicato come "concedente", e non altrimenti, quale responsabile del procedimento, in base ai poteri a lui attribuiti dall'art. 74 dello Statuto Comunale, ai sensi della disposizione del Dirigente Responsabile del Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio e Sicurezza del territorio n. prot. 196231 del 28.12.2017 e della disposizione del Sindaco n. prot. 188196 del 12.12.2017.

Codice fiscale del Comune di Modena: 00221940364,

e

- l'associazione "Quo Vadis" a.p.s., con sede a Modena, Via Toniolo n. 110/1, per la quale agisce, nella sua qualità di Presidente, il sig. Rocco Politi, nato a _____ e residente a _____, in _____; codice fiscale dell'associazione: 94172040365, di seguito indicata come "concessionario".

Premesso:

- che il Comune di Modena è proprietario dell'immobile posto in via San Marone n. 15 , identificato catastalmente al foglio 215, mappale 10 (parte), per una superficie complessiva di mq. 61, da considerarsi bene patrimoniale indisponibile;

- che varie associazioni del territorio hanno richiesto al Comune spazi per lo svolgimento delle proprie attività statutarie;

- che, per dare risposta alla suddetta esigenza, in un'ottica di valorizzazione dell'associazionismo modenese, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di promuovere un progetto di utilizzo dei locali posti al piano rialzato e al piano primo dell'edificio in via san Marone n. 15, volto a garantire idonei spazi per lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni del territorio;

- che il "Coordinamento Provinciale ANCeSCAO di Modena" in rappresentanza delle associazioni aderenti al progetto, ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena a parziale copertura delle spese necessarie per i lavori da effettuarsi nell'immobile, rendendosi altresì disponibile ad anticipare la restante parte delle somme occorrenti per le opere di ripristino degli impianti termo-idraulici ed elettrici, salvo successivo rimborso del Comune;
- che con note in data 08.11.2013 prot. 133757 e in data 23.12.2013 prot. 154165 Ancescao comunicava di aver rinunciato ai due locali all'interno della Casa delle associazioni e di aver sostituito a se medesima, in accordo con le varie associazioni, nel ruolo di capofila, l'associazione Radioamatori Italiani, A.R.I.;
- che con lettera del 22/12/2017 (prot. n. 185165 del 27/12/2017) l'associazione A.R.I. comunicava la cessazione del proprio incarico di capofila e allegava il verbale della riunione del 11/12/2017 nel corso della quale le associazioni aderenti avevano nominato l'associazione Quo Vadis quale ente gestore della "Casa delle Associazioni", come da apposito Regolamento definito dalle associazioni

medesime;

- che con deliberazione n. 649 del 11/12/2012 esecutiva ai sensi di legge dal 11/12/2012 (posta agli atti), venivano approvati gli indirizzi per la realizzazione del progetto e lo schema di concessione da stipularsi con le singole associazioni aderenti;

- che l'associazione Quo Vadis ha la disponibilità di un locale situato in Modena, stradello San Marone n.15, al piano rialzato dell'immobile denominato "Casa delle Associazioni, identificato all'Agenzia del Territorio al foglio 215, mappale 10 (parte), per effetto della concessione sottoscritta con atto n. registro scritture private 2818 del 28/06/2016 della durata di tre anni a decorrere dal 15/10/2015 e così fino al 14/10/2018;

- che con Determinazione Dirigenziale n. del , esecutiva ai sensi di legge dal (posta agli atti), viene disposto il rinnovo della concessione dei locali di proprietà comunale compresi nell'immobile sito in Modena, via San Marone n. 15, a favore dell'Associazione " Quo Vadis".

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Il Comune di Modena, come sopra rappresentato

CONCEDE

all'associazione "Quo Vadis" a.p.s., anch'essa come sopra rappresentata, che accetta, i locali all'interno dell'immobile posto in via San Marone n. 15 - "Casa delle Associazioni", per mq. 61 circa di superficie netta. Gli spazi suddetti, meglio identificati in colore giallo nella planimetria allegata al presente atto, saranno destinati a sede associativa ed utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività statutarie.

Sono patti e condizioni:

1) DURATA

La durata della concessione viene stabilita in anni 4, a decorrere dal 15/06/2019 e fino al 14/05/2023. Alla scadenza del suddetto termine la presente concessione potrà essere eventualmente rinnovata, di comune accordo tra le parti, alle condizioni e per una durata da determinarsi all'atto del rinnovo. E' peraltro facoltà dell'Amministrazione comunale di revocare la concessione medesima anche anteriormente alla suddetta scadenza, qualora l'immobile occorra per ragioni di pubblica utilità, senza che per tale fatto il concessionario possa pretendere alcun compenso. La revoca andrà

esercitata con un preavviso di tre mesi. E' altresì data facoltà al concessionario di poter recedere in qualsiasi momento dall'atto, dandone avviso scritto e motivato al concedente, almeno tre mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione, senza alcun onere per l'Amministrazione.

2) CANONE

Il corrispettivo annuo, valutato dal competente Organo Tecnico in € 5.000,00, viene ridotto nella misura dell'80%, secondo le previsioni dell'art. 8 del "Regolamento per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi", e pertanto ammonta ad € **1.000,00**. Detto importo sarà aggiornato annualmente, a decorrere dal 15/06/2020, sulla base dell'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi, ridotto al 75%, registrato nell'anno precedente ed ultimo disponibile, se positivo. Il canone di concessione, come sopra determinato, dovrà essere corrisposto al Comune di Modena in un'unica rata annuale anticipata, entro la scadenza indicata nel bollettino di pagamento che verrà inviato dal Comune di Modena. Quanto versato in via anticipata a titolo di canone non sarà rimborsato in caso di

recesso da parte del concessionario. Il pagamento del canone di concessione non potrà essere sospeso o ritardato da pretese od eccezioni del concessionario, qualunque ne sia il titolo. Qualora il pagamento del canone non sia effettuato entro il termine richiesto, le Parti danno atto che saranno applicati a carico del concessionario gli interessi nella misura del saggio di interesse legale vigente.

3) GESTIONE DELLA "CASA DELLE ASSOCIAZIONI" E REGOLAMENTO

L'Associazione Quo Vadis è ente gestore della "Casa delle Associazioni", in sostituzione di A.R.I., come risulta da apposita comunicazione, agli atti del Servizio Patrimonio al prot. 185165 del 27/12/2017. L'Associazione Quo Vadis si farà carico dell'amministrazione ordinaria degli spazi comuni (ad esempio: sala riunioni, corridoi, scale, bagni, area cortiliva di pertinenza) e di quant'altro necessario all'utilizzo degli stessi da parte delle associazioni presenti nel fabbricato, svolgendo tutte le attività e stipulando i contratti necessari allo scopo, richiedendo a ciascuna delle associazioni presenti nella casa la quota parte di pertinenza, come da apposita tabella

millesimale agli atti del Servizio Patrimonio. I concessionari sono tenuti al pieno rispetto del regolamento di gestione della "Casa delle Associazioni".

4) DIVIETO DI SUBCONCESSIONE E DI CESSIONE DELL'ATTO

E' vietata la sub-concessione totale o parziale, anche a titolo gratuito, dell'immobile concesso, nonché la cessione ad altri del presente atto di concessione, a pena di immediata decadenza dell'atto medesimo. Il concessionario si impegna a non installare nell'immobile apparecchi per il gioco d'azzardo (slot machines, Videoslot, etc..) ed altresì a non stipulare e rinnovare contratti per la concessione in uso dell'immobile per il gioco d'azzardo, ai sensi di quanto previsto dall'ordine del giorno n. 45 del 21/05/2015 del Consiglio comunale.

5) CONSEGNA DEI LOCALI

I locali vengono concessi nelle condizioni descritte nel verbale di constatazione firmato dalle parti e conservato agli atti del Servizio Patrimonio. Al termine della concessione gli stessi dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni, salvo il deperimento dovuto all'uso.

6) MODIFICHE E TRASFORMAZIONI DEGLI SPAZI

Il concessionario si obbliga a non apportare modifiche, innovazioni e trasformazioni agli spazi concessi senza il consenso scritto del Servizio Patrimonio concedente. Eventuali lavori di miglioria, modifica (preventivamente autorizzati dalla proprietà) non daranno luogo ad alcun indennizzo o risarcimento a favore del concessionario, salvo accordi particolari da stipularsi fra le Parti.

7) INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Gli interventi di ordinaria manutenzione relativi agli spazi in uso esclusivo sono a carico del concessionario. La manutenzione ordinaria relativa agli spazi comuni sarà effettuata a cura dell'associazione Quo Vadis, che richiederà a ciascuna delle associazioni presenti nella casa la quota parte di pertinenza, come da apposita tabella millesimale redatta dal Servizio Patrimonio.

Resta a carico dell'Ente concedente la manutenzione straordinaria dell'immobile.

8) ONERI

Sono poste a carico del concessionario le spese relative ai consumi delle utenze elettrica, idrica, di riscaldamento, quelle relative alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, nonché tutte

le spese relative all'effettivo uso dei locali. Tenuto conto che le utenze elettriche, idriche e di riscaldamento dell'immobile concesso sono centralizzate e non risulta tecnicamente ed economicamente conveniente la loro separazione, si conviene tra le Parti che il concessionario dovrà rimborsare al Comune concedente la quota di pertinenza calcolata in base alla tabella millesimale agli atti del Servizio Patrimonio. Per quanto riguarda il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, nonché quant'altro sia necessario all'effettivo uso dei locali, il concessionario dovrà intestare a proprio nome i relativi contratti.

9) RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è costituito custode dell'immobile concesso. Esso solleva il concedente da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero provenire ad esso concessionario ed a terzi, derivanti da un fatto doloso o colposo del concessionario stesso o di terzi, conseguenza di negligenza e trascuratezza sia nell'uso dell'immobile concesso sia degli impianti che lo dotano.

10) ASSICURAZIONE

Si precisa, in relazione a quanto disposto al punto 9), che l'immobile nel suo complesso è assicurato per danneggiamenti da atti vandalici, incendio, eventi atmosferici; il concedente resta comunque esonerato da qualsiasi responsabilità in caso di furti e/o smarrimenti di cose e materiali del concessionario depositati all'interno dei locali concessi. Pertanto il concessionario deve dotarsi di idonea copertura assicurativa mediante specifica polizza per eventuali danni a terzi, e per rischio locativo riguardante il bene concesso in uso e gli eventuali effetti sull'intero fabbricato. Il concedente è esonerato da responsabilità in caso di interruzione dei servizi per cause indipendenti dalla sua volontà. L'associazione "Quo Vadis", ai sensi di quanto previsto al precedente punto 3), dovrà stipulare la polizza predetta anche per gli spazi comuni, richiedendo a ciascuna associazione presente nella casa la quota parte di pertinenza, come da apposita tabella millesimale redatta dal Servizio Patrimonio.

11) INSEGNE

E' vietato apporre insegne luminose e scritte pubblicitarie senza la prescritta autorizzazione dei competenti uffici tecnici comunali. L'eventuale

affissione di targhe e/o bacheche necessita di preventiva autorizzazione del Servizio Patrimonio, previa acquisizione di indicazioni specifiche, da fornirsi da parte del concessionario, sulla collocazione e tipologia delle stesse.

12) SOPRALLUOGHI

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di far visitare in qualsiasi momento da propri tecnici l'immobile concesso, al fine di constatare la buona conservazione e manutenzione dello stesso e di controllare il rispetto dei patti da parte del concessionario.

13) GARANZIA DEL CONCEDENTE

Il Comune concedente garantisce il concessionario da diritti o pretese di terzi, nonché da gravami, impedimenti ed oneri a qualunque titolo pregiudizievoli per il pieno e pacifico godimento e la completa disponibilità dell'immobile concesso.

14) DECADENZA

Mancando a taluno dei patti stabiliti, il concessionario potrà ritenersi senz'altro decaduto dal presente atto, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, anche prima della scadenza.

15) MODIFICHE ALL'ATTO

Qualunque modifica al presente atto non può avere

luogo e qualunque pagamento non può essere provato che mediante documento scritto.

16) SPESE RELATIVE ALL'ATTO

Le spese del presente atto e dei suoi eventuali rinnovi sono poste a carico del concessionario.

17) FORO COMPETENTE

Per dirimere eventuali controversie che potessero insorgere in merito alla presente concessione, le Parti eleggono competente il Foro di Modena.

18) DOMICILIO

Il concessionario dichiara di eleggere domicilio speciale per ogni e qualsiasi evenienza riguardante il presente atto, ivi comprese eventuali azioni relative alla cessazione della concessione, presso i locali assunti in concessione con il presente atto.

Si dichiara che l'allegato costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto.

Fatto in duplice originale

Letto, approvato e sottoscritto per accettazione

Per l'Associazione Quo Vadis

Comune di Modena

Il Presidente

Il Dirigente Responsabile

Rocco Politi

Dott. Giampiero Palmieri



COMUNE DI MODENA

SETTORE RISORSE FINANZIARIE E AFFARI ISTITUZIONALI

Determina n. 1183 del 06/06/2019

Proposta n° 1777/2019

OGGETTO: RINNOVO DELLA CONCESSIONE ALL'ASSOCIAZIONE QUO VADIS DI LOCALI POSTI NELL'IMMOBILE SITO IN STRADELLO SAN MARONE N. 15 .

Visto di Accertamento.

Vista la delega prot. 145518 del 16/05/2019 che attribuisce l'apposizione del visto di regolarità contabile sulle determinazioni dirigenziali di accertamento alla Dott. ssa Luisa Lodi, Posizione Organizzativa dell'Ufficio Contabilità Finanziaria.

Accertamento

Progressivo nr. 1.

Anno Esercizio	E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo		
2019	E	3181/0	FITTI REALI ALTRI FABBRICATI		
Accertamento	Anno Competenza	Numero/Sub	Importo	PdC	Crono
Accertamento	2020	314/0	1.000,00	3/1/3/1/3	
Politica	Programma	Progetto	Descrizione Politica-Programma-Progetto		
Tipo Finanziamento		Descrizione			Importo
1		MEZZI CORRENTI			1.000,00
Soggetto		Descrizione			
79121		ASSOCIAZIONE QUO VADIS			

Progressivo nr. 2.

Anno Esercizio	E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo		
2019	E	3181/0	FITTI REALI ALTRI FABBRICATI		
Accertamento	Anno Competenza	Numero/Sub	Importo	PdC	Crono
Accertamento	2019	1842/0	1.000,00	3/1/3/1/3	
Politica	Programma	Progetto	Descrizione Politica-Programma-Progetto		
Tipo Finanziamento		Descrizione			Importo
1		MEZZI CORRENTI			1.000,00

Soggetto	Descrizione
79121	ASSOCIAZIONE QUO VADIS

Progressivo nr. 3.

Anno Esercizio	E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo		
2019	E	3181/0	FITTI REALI ALTRI FABBRICATI		
Accertamento	Anno Competenza	Numero/Sub	Importo	PdC	Crono
Accertamento	2021	206/0	1.000,00	3/1/3/1/3	
Politica	Programma	Progetto	Descrizione Politica-Programma-Progetto		
Tipo Finanziamento		Descrizione			Importo
1		MEZZI CORRENTI			1.000,00
Soggetto		Descrizione			
79121		ASSOCIAZIONE QUO VADIS			

Data di esecutività, 12/06/2019

Sottoscritto dal Responsabile
dell' Ufficio Contabilità Finanziaria
f.to LODI LUISA
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**SETTORE AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, PATRIMONIO E SICUREZZA DEL
TERRITORIO**

Visto di congruità del Responsabile di Settore

DETERMINAZIONE n° 1183/2019 del 06/06/2019

OGGETTO: RINNOVO DELLA CONCESSIONE ALL'ASSOCIAZIONE QUO VADIS DI LOCALI POSTI
NELL'IMMOBILE SITO IN STRADELLO SAN MARONE N. 15

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il
visto di congruità del Responsabile di Settore.

Modena li, 06/06/2019

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(LUGLI FABRIZIO)
con firma digitale